

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande d'interrogazione.

« Domando d'interrogare l'onorevole ministro di grazia e giustizia, se e quando vorrà emanare il Decreto di disposizioni transitorie, giusta l'articolo 21 della legge sopra i conciliatori.

« Vischi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, su quanto vi sia di vero sulla voce corsa che la Direzione provinciale delle poste di Catanzaro sia per essere soppressa e fusa in quella compartimentale di Reggio Calabria.

« Lucifero. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro d'agricoltura industria e commercio sui propositi del Governo in ordine al riordinamento delle Camere di commercio.

« Rizzetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro guardasigilli, se sia intenzione del Governo di presentare presto un disegno di legge sugli effetti giuridici del catasto.

« Piccaroli. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulla voce corsa che una ordinazione di vagoni, carri e locomotive per le nostre ferrovie, e per l'ammontare di parecchi milioni, sia stata fatta all'estero.

« De Felice-Giuffrida, Prampolini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze, per conoscere come e quando intende provvedere allo stato miserando fatto all'industria dell'alcool dalla vigente legislazione delle tasse di fabbricazione e di vendita.

« Montagna. »

Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno della seconda tornata successiva alla presente.

Comunico ora le seguenti domande d'interpellanza:

« Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui recenti disastri avvenuti nel porto di Santa Venere,

e sui motivi, per cui sono stati ritardati i lavori di sistemazione di quel porto.

« Squitti. »

« Il sottoscritto domanda, per interpellanza, all'onorevole presidente del Consiglio, se la necessità di una riforma del Senato, e di meglio determinare l'equilibrio e la responsabilità de' poteri, non induca nella Camera elettiva la necessità di rivedere quelle parti dello Statuto, che vogliono essere armonizzate col progresso della nazione e con le origini plebiscitarie del nostro diritto pubblico.

« Bovio. »

Presidente. Prego l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi di comunicare queste domande d'interpellanza ai suoi colleghi, il ministro dei lavori pubblici ed il presidente del Consiglio, affinché dichiarino se e quando intendano rispondere.

Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste e dei telegrafi. Comunicerò ai miei colleghi queste domande di interpellanza.

Presidente. È stata presentata una proposta di legge d'iniziativa dell'onorevole Vendemini e di altri deputati, che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne ammettano la lettura.

La seduta termina alle 6,45.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazioni.
2. Verificazione di poteri.
3. Votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1892-93. (11)

Discussione dei disegni di legge:

4. Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1892-93. (14)
5. Spese militari straordinarie da iscriversi nel bilancio del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1892-93. (94).
6. Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1892-93. (13)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI
Direttore dell'ufficio di revisione.